Si va verso l'unificazione delle aree industriali

Pronta la nomina di un consulente per inglobare il sito ex Mcm con quello di Fosso Imperatore

L'area industriale nocerina di Fosso Imperatore

NOCERA INFERIORE

L'obiettivo è unire l'area industriale di Fosso Imperatore, quella nata con il Piano di insediamenti produttivi, e ora in fase di espansione, con la zona dell'ex Mcm sotto il controllo di Salerno Sviluppo.

È questo lo step da ultimare, grazie anche alla nomina di un consulente, prima di poter mettere la pietra tombale sulla liquidazione della società che avrebbe dovuto accompagnare il rilancio del comparto tessile a Nocera Inferiore, ma che alla fine si è scontrata contro una serie di problemi di varia natura. Il cronoprogramma è stato tracciato in occasione dell'approvazione del bilancio 2024, a cui il liquidatore **Umberto Mauriello** ha dato il via libera grazie al voto dei soci. L'assemblea si è tenuta martedì nella sala "Marcello Torre" della Provincia di Salerno, ente che è tra i soci di Salerno Sviluppo insieme, tra l'altro, ai comuni di Nocera Inferiore e Salerno. Tuttavia, la chiusura della liquidazione, con l'unificazione delle aree industriali, avrà essenzialmente ricadute su Fosso Imperatore.

Il bilancio è stato chiuso con un utile di esercizio. Con il perfezionamento di questa operazione e la chiusura dei contenziosi, si procederà alla liquidazione definitiva. La procedura è stata impantanata per anni, poi con il cambio della governance è stato sbloccato lo stallo. Lo ha spiegato l'assessora alle Partecipate di Nocera Inferiore, **Clara Cesareo**: «All'atto dell'insediamento di questa amministrazione non risultavano ancora approvati i bilanci relativi agli anni dal 2014 al 2021 e la società versava in una situazione di stallo. Adesso, con il bilancio 2024 in attivo e i contenziosi risolti, possiamo dire di essere a un passo dalla conclusione di un percorso lungo e complesso». La definizione della transizione è prossima. Di questo ne è convinto il sindaco nocerino **Paolo De Maio**: «Questo risultato certifica l'impegno dell'amministrazione comunale nel dare risposte concrete e nel restituire efficienza alla gestione delle società partecipate».

Salvatore D'Angelo

RIPRODUZIONE RISERVATA